

***MINISTERO DELL'INTERNO***  
***DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA***  
***DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE***  
***SERVIZIO CENTRALE ANTITERRORISMO***



***Operazione "AETHRA"***  
***Le investigazioni in Italia***

**L'ARRESTO DI ISSAC ADUS HAMDI**

**ALIAS OSMAN HUSSEIN**

D.C.P.P.

Servizio Centrale Antiterrorismo

# *Le premesse dell'operazione*

- Raccordo immediato all'indomani del 7/7
- Riunione infoperativa a Londra del 9/7
- Ruolo dell'Ufficio di Collegamento M.P.S.B. a Roma
- L'iniziativa interforze di prevenzione del 13/7: 240 perquisizioni, oltre 400 stranieri controllati, 35 espulsioni, 7 arrestati

# *L'inizio della fase operativa*

- **26 luglio**: la polizia inglese allerta la D.C.P.P. segnalando l'allontanamento di un sospetto degli attentati del 21/7 dalla Gran Bretagna;
- **26 luglio**: accertamenti su utenze italiane che, in passato, erano risultate in contatto con uno dei ricercati per i fatti del 21/7, **OSMAN HUSSEIN**
- **26 luglio**: attivazione immediata delle DIGOS

# *L'inizio della fase operativa*

- **27 luglio**: l'attenzione investigativa si concentra su un telefono cellulare insistente su Milano, essendo gli altri contatti phone center o piattaforme internazionali
- **27 luglio**: La Procura di Milano delega alla DIGOS di Milano l'avvio delle prime attività tecniche

# *L'inizio della fase operativa*

- **27 luglio**: una nuova comunicazione delle autorità britanniche segnala che una persona sospettata di aver fornito assistenza al latitante, tale ESAYAS, allo stato irreperibile, era in possesso di un telefono britannico in contatto con utenze italiane attive su Milano, Brescia e Roma

# *Lo sviluppo investigativo*

- **27 luglio**: nella notte si apprende che l'utenza del presunto favoreggiatore del latitante era entrata in *roaming* in Italia
- **28 luglio**: inizia a profilarsi l'ipotesi che l'effettivo utilizzatore dell'utenza britannica possa identificarsi nel latitante **OSMAN HUSSEIN**

# *Lo sviluppo investigativo*

- **28 luglio:** l'utenza britannica resta muta: il sospetto potrebbe essersi disfatto della scheda;
- **28 luglio:** si accerta che una carta sim italiana utilizza lo stesso cellulare su cui operava la carta sim britannica del sospetto
- **28 luglio:** la carta sim italiana viene localizzata nella notte a Roma

# *Lo sviluppo investigativo*

- **28 luglio**: l'attività di osservazione eseguita a Milano, Brescia e Roma nei confronti dei soggetti ritenuti possibili contatti del sospetto conferma che la destinazione di quest'ultimo è Roma.
- **28 luglio**: viene individuato e sottoposto a sorveglianza h. 24 a Roma un etiope, **ISSAC ADUS REMZI**, titolare di un negozio attiguo ad un call center risultato in contatto col sospetto.



# *Lo sviluppo investigativo*

- **29 luglio**: vengono registrate le prime chiamate effettuate con la scheda italiana: l'utilizzatore si esprime in un particolare dialetto etiopico tipico della zona di Harar, al confine con Eritrea e Somalia;
- **29 luglio**: una perizia fonica effettuata con la collaborazione dell'M.P.S.B. di Londra rivela che la gamma vocale e il dialetto sono compatibili con quelli parlati da OSMAN HUSSEIN, ricercato per l'attentato di Sheperd's Bush del 21/7

# *La conclusione dell'operazione*

- **29 luglio**: gli esiti dei servizi di pedinamento del REMZI effettuati dalla DIGOS di Roma convergono con l'elaborazione dei dati telefonici acquisiti: il sospetto si trova a Roma in un comprensorio del quartiere Alessandrino. Una sofisticata attrezzatura della Direzione Centrale Anticrimine localizza con esattezza un appartamento ubicato in una palazzina di via E. Rota

# *La conclusione dell'operazione*

- **29 luglio**: l'intervento in sicurezza del **NOCS**, del **SERVIZIO CENTRALE ANTITERRORISMO** e della **DIGOS** di Roma
- Arresto di **OSMAN HUSSEIN**, identificato per **ISSAC ADUS HAMDI**, già residente in Italia al pari di altri suoi 4 fratelli tra cui il già citato **REMZI**, che verrà dichiarato in arresto nella notte sulla base dell'art. 10 del nuovo ***pacchetto sicurezza*** (uso o detenzione di falsi documenti d'identità)

# *La conclusione dell'operazione*

- **29 luglio**: esecuzione di 15 perquisizioni in 4 diverse province (Roma, Milano, Brescia e Udine). Si accerta che la natura dei contatti mantenuti in Italia dall'OSMAN alias ISSAC ADUS HAMDY sono essenzialmente di natura familiare e amicale con soggetti originari della stessa area geografica, apparentemente estranei a vicende di terrorismo

# *La conclusione dell'operazione*

- **30 luglio**: viene tratto in arresto a Brescia **ISSAC ADUS FETHI**, altro fratello dell'OSMAN/HAMDI, per distruzione od occultamento di documenti d'identità

# *La pregressa presenza in Italia*

- Dalle dichiarazioni di FETHI si ricostruisce la vicenda della permanenza italiana dei 5 fratelli ISSAC ADUS
- Nel 1989 REMZI e FETHI emigrano dall'Etiopia stabilendosi a Colleferro e vengono raggiunti qualche mese dopo dai minori ABDULHAI, WAHIB e HAMDI. Questi ultimi due, affidati al Servizio Sociale Internazionale, studiano prima a Colleferro e poi presso un Istituto Professionale di Pomezia.

# *La pregressa presenza in Italia*

- I 5 fratelli convivono fino al 1996, anno in cui ABDULHAI si trasferisce in Canada mentre WAHIB e HAMDI emigrano in Inghilterra: i Governi canadese ed inglese, oltre a riconoscergli lo status di rifugiati politici, garantiscono loro anche un sussidio economico

# *I primi dati di analisi*

- Le evidenze investigative raccolte finora non suffragano l'ipotesi che vi siano legami con altre indagini condotte in Italia sul fronte del terrorismo di matrice integralista islamica nè con organizzazioni terroristiche attive in territorio nazionale
- Lo stesso comportamento dell'HAMDI come documentato dalle indagini condotte in Italia porta a ritenere probabile la sua appartenenza ad un gruppo estemporaneo piuttosto che ad un'organizzazione strutturata





**Comunicato stampa del 22/09/2005**

***Estradizione di Issac Adus Hamdi: nella dichiarazione del Ministro Pisanu ribaditi gli eccellenti rapporti tra Italia e Regno Unito in materia di lotta al terrorismo internazionale***

**L'ESTRADIZIONE DI ISSAC ADUS HAMDÌ CANCELLA DEFINITIVAMENTE TALUNE ARBITRARIE VALUTAZIONI A SUO TEMPO AVANZATE SULLA STAMPA BRITANNICA E, SOPRATTUTTO, CONTRIBUISCE A CONSOLIDARE GLI ECCELLENTI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA L'ITALIA E IL REGNO UNITO IN MATERIA DI SICUREZZA E LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE.**



